



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Proposta Autorizzazioni e organizzazione reti trasporti n. 2329/2026

Determinazione n. 1955 del 23/09/2026

Oggetto: COMMESSA NR.165/206 - TAGLIANDO PERIODICO PER AUTOMEZZO FIAT FIORINO TARGATO GJ488CN IN DOTAZIONE ALLA FUNZIONE VIABILITA' - AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. A) D.LGS. 36/2023 AD AUTOCENTRO RIPARAZIONI SNC - CIG:BD07D09412

IL DIRIGENTE

VISTI:

-l'art. 41 dello Statuto provinciale adottato con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 11.06.2015;

-l'art. 29 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Novara adottato con Delibera di Giunta n. 512 del 23.12.2010;

-la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

-l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

-l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;

-l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;

-l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

-i principi generali del codice dei contratti di cui al d.lgs. 36/2023;

-il Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio n. 3/2013e modificato con successiva deliberazione consiliare n. 9 del 04/04/2025.

ATTESO che:

- con Deliberazione n. 40 del 19.12.2025 il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;

- con Decreto Presidenziale n. 1 del 08.01.2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026 quale atto propedeutico all'adozione del PIAO;

- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 30.07.2025 è stato approvato il DUP 2026/2028, successivamente aggiornato con deliberazione n. 40 del 19.12.2025;
- con Decreto del Presidente n. 10 del 28/01/2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2026/2028.

PREMESSO che, è necessario provvedere alla revisione periodica dell'automezzo Fiat Fiorino targato GJ488CN in dotazione alla Funzione Viabilità.

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

DATO ATTO che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: garantire l'efficienza del mezzo ed il rispetto delle disposizioni normative;
- Importo del contratto: € 428,44 oltre Iva;
- Forma del contratto: sottoscrizione del presente provvedimento;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nel presente provvedimento, nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento.

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale,

anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

-ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

-ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

-che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

- che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato.

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti.

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questa Provincia può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc. (ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006 e della disciplina transitoria di cui al comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025)

DATO ATTO che, previa ricognizione del mercato nel settore merceologico oggetto di affidamento, è stata contattata la Ditta Autocentro Riparazioni Snc, con sede in Viale Buonarroti 16, 28100 - Novara, avente P.I. 01199630037, per l'importo di € 167,73, oltre IVA, come da preventivo nr. 156 del 0805/2026, acquisito al protocollo nr. 13241/2026.

DATO ATTO che, previa ricognizione del mercato nel settore merceologico oggetto di affidamento è stata contattata Autocentro Riparazioni s.n.c, con sede in Viale Buonarroti 16, 28100 - Novara, avente P.I. 01199630037, la quale ha fatto pervenire apposito preventivo nr. 187 acquisito al protocollo nr. 187/2026, per l'importo di € 428,44, oltre IVA.

RITENUTO, a seguito di valutazione del suddetto preventivo, di affidare la prestazione all'Impresa Autocentro Riparazioni Snc, con sede in Viale Buonarroti 16, 28100 - Novara, avente P.I. 01199630037, per l'importo di € 428,44 ,oltre IVA, come da preventivo nr. 187 del 02/09/2026, acquisito al protocollo nr. 25691/2026.

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni visto il ridotto importo della prestazione.

DATO ATTO che il RUP, anche ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. n. 36/2023, è l'Ing. Alberto Ravarelli, Dirigente del Settore tecnico.

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023.

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

PRESO ATTO che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

CONSTATATA la regolarità del DURC, acquisito agli atti.

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL 18.08.2000 n. 267 nonché del vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 3 del 4.02.2013.

RILEVATO che alla spesa complessiva di € 522,70 (IVA compresa) non si applica il limite di cui all'art. 15 del D.L. 66 convertito in Legge n. 89 del 23.06.2014, in quanto relativa a servizi di vigilanza e intervento sulla rete delle strade provinciali.

DETERMINA

per quanto espresso in premessa:

1) DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, la prestazione oggetto di affidamento in parola a Autocentro Riparazioni Snc, con sede in Viale Buonarroto 16, 28100 - Novara, avente P.I. 01199630037, in possesso di adeguata e documentata esperienza nel settore merceologico per un importo pari a € 428,44 (oltre IVA), precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

2) DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato all'affidatario, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

3) DI DARE ATTO che:

-è stato espletato il controllo preventivo di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

-la spesa complessiva di € 522,70 (IVA compresa), trova disponibilità come segue:

Capitolo-Impegno	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Piano dei conti
3849	10	05	1	03	U.1.03.02.09.001

4) DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

5) DI DARE ATTO che:

- alla presente spesa non si applica il limite di cui all'art 15 del D.L 66, convertito in legge 89 del 23/06/2014, in quanto relativa ai servizi di vigilanza e intervento sulla rete delle strade provinciali;

- per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ss.mm.ii.;

- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

6) DI DEMANDARE agli Uffici competenti:

-tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

-gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023 e la determinazione degli incentivi per le funzioni tecniche, se spettanti.

7) DI DARE ATTO, altresì:

- ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Torino, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

- che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di

finanza pubblica;

- che la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio avverrà in data concomitante all'apposizione del visto di regolarità contabile.

IL DIRIGENTE
(RAVARELLI ALBERTO)
con firma digitale